

DETERMINAZIONE N. 3 del 9-02-2021

IL DIRIGENTE DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare gli artt. 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabilità dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di riduzione e contenimento della spesa in ACI , approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e dell'art. 2, comma 2 bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modifiche dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO l'art.2 c.3 e l'art.17 c.1 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013 n°62, Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n°165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.) 2020 - 2022, redatto ai sensi dell'art. 1 c.2 bis della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle

riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 6008 del 3 settembre 2019 con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 1° ottobre 2019, l'incarico della Direzione dell'Area Metropolitana ACI di Roma;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO in particolare l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2021, suddiviso per Centri di responsabilità e Conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3739 del 16 novembre 2020 di assegnazione del budget di gestione per l'esercizio 2021 ed in particolare di autorizzazione ai Dirigenti preposti alle Aree Metropolitane ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla G.U. n. 103 del 5 maggio 2017;

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, convertito con modificazioni, con la legge 14 giugno 2019 n. 55, pubblicata sulla G.U. n. 140 del 17 giugno 2019 (c.d. Sblocca Cantieri);

VISTO il decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020 recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* convertito con modificazioni in legge 11 settembre 2020 n. 120, ed in particolare l'art. 1 c.2 lett. a);

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 c.1 e 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i con Regolamento della UE n. 2019/ 1828, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00 il limite per gli appalti pubblici di forniture e servizi affidati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.1 comma 130 della Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019), che ha modificato l'articolo 1 comma 450 della L296/ 2006 e s.m.i., e che stabilisce che a far data dal 1 gennaio 2019, è stata elevata da € 1.000 ad € 5.000 la soglia a partire dalla quale è fatto obbligo alle amministrazioni statali centrali e periferiche di far ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida ANAC n. 3, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", di nominare Responsabile del procedimento la dott.ssa Gennaretti in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, e che, ai fini dell'affidamento in argomento, ha curato la fase di analisi delle esigenze e la verifica preliminare del mercato di riferimento, e la verifica della disponibilità del servizio ;

VISTE, altresì, le "Indicazioni operative per interventi di pulizia e sanificazione degli uffici" inviate dal Servizio Patrimonio in data 24.04.2020 con le quali si forniscono i criteri e le direttive utili per l'espletamento degli interventi periodici di sanificazione e quotidiani di disinfezione degli ambienti di lavoro e delle aree comuni all'utenza;

VISTO il D. L. n. 2 del 14 gennaio 2021 con il quale, considerato il perdurare dell'emergenza sanitaria da COVID-19, vengono prorogati i termini di scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da Covid -19 al 30/04/2021;

VISTO il Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto in data 6 maggio 2020 tra l'ACI e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL Funzioni Centrali 2016-18 e successivamente integrato in data 5 giugno 2020, 16 settembre 2020, 16 novembre 2020 e 20 gennaio 2021;

VISTO il Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro dell'Area Metropolitana ACI di Roma sottoscritto in data 19 maggio 2020 e successivamente integrato in data 19 giugno 2020, 9 settembre 2020 e 1 dicembre 2020;

CONSIDERATA la necessità di procedere a sanificazioni periodiche, mensili e quindicinali, come concordato con le OOSS nei protocolli condivisi sopracitati;

EVIDENZIATA, alla luce di quanto su esposto, la necessità, di procedere ad una sanificazione periodica dell'ufficio dell'Area Metropolitana ACI di Roma ed in particolare del piano Terra dove sono collocati gli Sportelli per l'utenza professionale al fine di prevenire un'eventuale contaminazione da Covid-19;

CONSIDERATO che il servizio, rivolto ad eliminare batteri ed agenti contaminanti, mediante l'utilizzo di specifici prodotti chimici e procedure certificate, dovrà essere affidato a società specializzate e qualificate, in possesso di personale competente e di dotazioni strumentali adeguate e certificate, in conformità alle prescrizioni indicate nella Circolare Ministero Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020;

VISTO l'interesse pubblico da garantire, ovvero la salute dei dipendenti e dei cittadini che si recano presso l'ufficio;

TENUTO CONTO che la società AD Service 2009 srl risponde ai requisiti di professionalità richiesti dalla circolare del ministero della salute sopra richiamata e alle indicazioni operative del Servizio Patrimonio ;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

VISTO il preventivo della società AD Service 2009 srl (ns. prot. n. 3600/21 del 01/02/2021) di € 3.740 + IVA così strutturato:

- n. 3 interventi di disinfezione relativo ai piani uffici pari ad € 480 + IVA;

- n. 3 interventi di disinfezione per il piano interrato pari ad € 440 + IVA;
- n. 7 interventi di disinfezione al piano terra pari ad € 140 + IVA cadauno;

VALUTATO che l'affidamento in argomento è compreso nella soglia di cui all'art. 36 c. 2 lettera a) Dlgs 50/2016 così come novellato dall'art. 1 comma 2 lettera a) della L. n. 120/2020 di conversione, con modificazioni, del D.L. 76/2020 e che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di rotazione, tempestività e proporzionalità, ed efficacia dell'azione amministrativa e l'affidamento è effettuato nel rispetto dei principi di legittimità e trasparenza ed è stato preceduto da verifica di adeguatezza ed affidabilità e della convenienza economica;

PRESO ATTO che, in considerazione del valore stimato del servizio inferiore ad € 5.000,00, oltre IVA, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto e, pertanto, si procede nella forma tradizionale, nel rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità e concorrenza;

RICHIAMATA la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 che ha approvato le Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici"* aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e, successivamente, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

VALUTATO, altresì, che l'affidamento in argomento è compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di semplificazione, tempestività, proporzionalità, rotazione ed efficacia dell'azione amministrativa;

DATO CONTO che l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO che al presente affidamento è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n Z43307F652;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTO che, in considerazione delle condizioni di svolgimento del servizio, non sussistono rischi di natura interferenziale in conformità a quanto previsto dall'art.26, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 81/2008;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel “Manuale delle Procedure Amministrativo- Contabili” dell’Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa e dell’istruttoria svolta, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di affidare, ai sensi dell’art.36, comma 2, lett. a) del DLgs n.50/2016 e s.m.i., così come novellato dall’art. 1 comma 2 lettera a) della L. n. 120/2020 di conversione, con modificazioni, del D.L. 76/2020 , alla Società **AD Service 2009 srl** l’esecuzione di 3 (tre) cicli di sanificazione dell’intero edificio e di n°7 (sette) sanificazioni del piano terra , verso il corrispettivo complessivo di **€ 3.740,00** oltre IVA.

Di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze.

Di stabilire che gli importi verranno liquidati, per ogni singolo intervento, previa verifica della corretta esecuzione e del rilascio della relazione e della certificazione attestante la sanificazione svolta in conformità alle indicazioni contenute nella Circolare del Ministero Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020, corredata delle indicazioni in merito allo smaltimento dei rifiuti derivanti dai DPI.

Di dare atto che:

- è stata verificata la regolarità contributiva della ditta AD Service 2009 srl tramite piattaforma dedicata: DURC con validità fino al 15/05/2021;
- è stata verificata l’assenza di procedure concorsuali in atto tramite visura CCIAA;
- è stato verificato che il Casellario Informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC è privo di annotazioni.

L’affidamento sarà formalizzato, ai sensi dell’art.32, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio ,consistente in un apposito scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata.

i disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall’art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell’art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell’Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti ;

Di nominare , ai sensi dell’art.31 del D.Lgs n.50/2016, responsabile del procedimento la Dott.ssa Carla Gennaretti fermo restando quanto previsto dalla Legge n.241/1990, introdotto dalla legge n.190/2012, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Il Responsabile del Procedimento assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all’art.29 del D.lgs n.50/2016 ,

l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.lgs 33/2013, come modificato dal D.lgs n 97/2016 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione di cui alla Legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC , nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza , buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6,7 del DPR n62/2013 e del codice di Comportamento dell'Ente .

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura il **CIG Z43307F652** e che la procedura sarà espletata in conformità alle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione.

La suddetta spesa trova copertura nella WBS 402.01.01.4791, conto Co.Ge. 410718001.

IL DIRETTORE
(Dr.ssa Laura Tagliaferri)